



F.I.S.E.



..... non solo Attacchi

SOMMARIO

INTERVISTA AL PRESIDENTE NAZIONALE FISE

Andrea Paul Gross

AVANTI TUTTA!

*Al secondo stage di preparazione per il Mondiale Singoli si affinano le tecniche, si mettono a punto strategie di gara e.....
l'adrenalina sale*

ATTACCHI DI TRADIZIONE

Mylord e Victoria forse antenate delle "auto blu"?

A SCUOLA DI GROOM

Una professione per il futuro?

DIPARTIMENTO PARALIMPICO

Buone prospettive per lo sviluppo della R.E anche in Italia

NOTIZIE ED APPUNTAMENTI



*Cari lettori,
siamo ancora nel periodo di Carnevale, parola che pare derivi dall'espressione latina *carnem levare*, cioè togliere la carne, che indica l'inizio della Quaresima.*

*Ma alcuni fanno risalire la radice etimologica del Carnevale al *carrus navalis*, carri a forma di nave usati a Roma nelle processioni di purificazione.*

E visto che in questa Newsletter l'argomento Attacchi la fa da padrone ci piace molto di più condividere questa seconda versione.

Ampio spazio infatti anche in questo numero alla disciplina delle redini lunghe, sia per quanto riguarda il settore agonistico - che riprende l'attività in varie regioni - sia per il comparto di Tradizione.

A livello federale tutte le energie sono indirizzate verso i due eventi di caratura internazionale, come ci spiega lo stesso Presidente Nazionale: il Mondiale Singoli a Roma e i WEG in America.

Insomma, bando alle chiacchiere - quelle è meglio mangiarle, come le frappe, i cenci o le castagnole, a seconda della regione - e.....buona lettura!

Elisabetta Mereu
Giornalista
elimer@tiscali.it



Mercoledì 3 febbraio si è svolta presso la FISE di Roma la riunione organizzativa per la partecipazione dell'Italia agli "Alltech FEI World Equestrian Games 2010". All'incontro - convocato dal Presidente Nazionale Andrea Paul Gross - hanno preso parte i responsabili dei Dipartimenti ed i rappresentanti tecnici delle 8 discipline che gareggeranno a Lexington, per affrontare le varie problematiche organizzative, sportive e logistiche, relative alle rispettive squadre azzurre. Al termine dei lavori il Presidente federale - che ha rimarcato l'importanza di questo appuntamento verso il quale sarà improntata tutta l'attività sportiva del 2010 - ci

ha detto:

"E' un evento impegnativo che vogliamo programmare per tempo, visto che saremo presenti con 8 discipline, cioè le 3 Olimpiche, Salto Ostacoli, Completo, Dressage e poi l'Endurance, il Reining, gli Attacchi, il Volteggio e l'Equitazione Paralimpica. Quest'ultima per la prima volta viene coinvolta nei Giochi Equestri Mondiali e per noi è motivo di grande soddisfazione. Per 2 ragioni! Primo perché io sono un convinto

assertore dell'importanza di questo comparto all'interno dell'attività sportiva federale perché se ne avvantaggia comunque tutta la cultura equestre in generale e secondo perché abbiamo visto che ci sono degli atleti fantastici come Sara Morganti o Andrea Vigon, il campione aostano più importante. Quindi noi abbiamo una squadra addirittura competitiva che può tranquillamente ambire ad una medaglia prestigiosa. Nei giorni scorsi ho chiesto proprio ad Andrea Piccolo - responsabile tecnico di questo comparto - di puntare su una programmazione forte, eventualmente investendo anche a favore dei nostri migliori binomi, magari anche con l'acquisto di nuovi cavalli, specifici per l'appuntamento affinché si possa dar loro tutto il supporto necessario in questi mesi per arrivare in forma per quella data. Nel Reining, che sappiamo ha una tradizione spettacolare nel nostro Paese, bisogna dire che ci giocheremo una partita particolarmente difficile perché andiamo in "casa del lupo", negli Stati Uniti, dove però - come mi ha detto il responsabile americano del settore - ci aspettano da protagonisti perché siamo molto stimati e possiamo far valere le nostre capacità. Così come ho detto - a Roman e Lucheschi - che anche nel Completo dobbiamo e possiamo puntare in alto. Abbiamo i vice

campioni d'Europa a Fontainebleau, che andranno con i loro cavalli, oltre ad un altro paio di esemplari interessanti che abbiamo individuato. Poi c'è Stefano Brecciaroli il carabiniere, Campione Italiano in carica, che è un atleta e una persona straordinaria, che potrà dare un contributo interessante a tutta la Federazione, non solo come cavaliere. Andremo insieme il prossimo aprile a Lexington a vedere il Completo 4 stelle che faranno lì. Nel Salto Ostacoli abbiamo Natale Chiaudani. Come non ricordare il doppio netto di Windsor! Ed altri binomi che possono prepararsi al meglio per questo evento! Ho parlato anche con Fuchs per attuare una corretta preparazione e programmazione del lavoro da fare ed anche lui è molto convinto e motivato. Ma sono certo che un po' in tutte le discipline saremo in grado di "dire la nostra" negli Stati Uniti!

D'altronde i risultati del 2009 ci danno una forte spinta a proseguire con lo stesso entusiasmo. E' stata un'esperienza di grande coesione di gruppo, di spirito di squadra, finalmente confortato da un grande successo. Quindi, come ho già detto in altre occasioni, dobbiamo riportare lo spirito di squadra al centro della nostra bandiera! Penso che in qualsiasi organizzazione si vince se si lavora insieme, se si ha fiducia negli altri, se c'è coesione fra tutti, dal primo all'ultimo componente della Federazione. Su questa base noi nutriamo grandi speranze di ottenere dei buoni risultati, speranze che hanno un forte fondamento anche nelle capacità, nel valore e nel talento dei nostri atleti e dei nostri tecnici."

Il 27 febbraio ci sarà l'elezione del Consiglio Federale. Quali sono i suoi obiettivi?
"Intanto, vorrei dire che in questo anno passato ho cercato di liberare l'ambiente sportivo ed agonistico da tutto ciò che è politica. Ora, dopo un anno di grande impegno ma anche di straordinari risultati con medaglie significative, abbiamo bisogno di cambiare l'organizzazione federale, abbiamo bisogno di una Federazione sana, unita, che funzioni. E per fare questo è anche necessario lasciare da parte le polemiche, le chiacchiere e lavorare insieme per un bene comune. Quello che posso garantire è che in futuro cercheremo di incentivare l'attività sportiva, portando maggiori benefici - anche economici - all'interno dei circoli, così potremo creare degli ambienti sportivi migliori, incrementandone possibilmente anche il numero. Chiedo a tutti uno sforzo per arrivare ad un'univocità di intenti, che allontani finalmente - e una volta per tutte - le polemiche e le divisioni dal nostro ambiente. E' un impegno che mi sono prefissato e che voglio portare avanti, spero insieme a tutti coloro che vogliono il bene di questa Federazione."

E' sereno? Fiducioso?

"Sono ottimista per carattere ed inoltre, andando in giro per l'Italia, ho sentito e sento quotidianamente l'affetto e la stima delle persone. Perché non dovrei esserlo?"

Avanti tutta!



Debutto sotto l'acqua nella seconda sessione di stage per gli equipaggi che il CT di Attacchi Singoli, Antonio Broglio, ed il trainer svizzero Hanspeter Ruschlin (a sin. nella foto) stanno esaminando per decidere quali saranno i 9 che porteranno la bandiera italiana ai Pratoni del Vivaro, al Campionato del Mondo di questa specialità. E il fatto che tutti abbiano lavorato nonostante la pioggia ininterrotta - che è caduta venerdì 5 febbraio anche sull'impianto del Centro Ippico Pineta Salviati - dimostra quanto entusiasmo ci sia da



parte dei convocati, che si sentono parte di un progetto comune da portare avanti con orgoglio, a prescindere da chi saranno poi gli "eletti"! In questo primo week end di febbraio, ai guidatori della volta precedente si sono aggiunti anche Massimo Arcioni che coadiuvato dal genero/groom Riccardo Palmieri si è allenato con Zeauty KWPN, di 6 anni e Tempelier, il cavallo - ora di 10 anni - con il quale partecipò a titolo individuale già al Mondiale Singoli 2006. Ha portato 2 cavalli, il polacco Cortez di 8 anni e la new entry, Nonius 3° 108, un castrone ungherese di 6, anche la piemontese Rita Onofrio. Coadiuvata da Gianluca Coletto, che abbandona temporaneamente il ruolo di costruttore di percorso per vestire i panni di groom dell'amica, la Onofrio insieme alle due Anna, Toscani e Viganò (stavolta assenti per problemi personali come Letti, Pacifico e Rigamonti ndr.), chiude il turno delle quote rosa convocate. Nessuna novità invece per il collaudato team di Forlì capeggiato da Ivano Cavina, alla guida di Santiago, 12 anni, coadiuvato dalla compagna/groom Rosa Tolve. Presenti anche 2 dei tre "guidatori papabili" a comporre la squadra italiana, Corrado Cotti con il groom Cristian Negri ed Enrico Tortella con Manuel Gusi. Assente "giustificato" Cristiano Cividini invitato in Norvegia all'Internazionale Single Driving Challenge Arctic Equestrian Games 2010. Nel primo giorno di lavoro i tecnici hanno inizialmente fatto una disamina accurata di ogni singolo equipaggio, per valutare se aveva messo in pratica - nell'allenamento a casa - i consigli e gli accorgimenti dati nel primo incontro. Dopodiché hanno "saggiato" i team nelle singole esecuzioni del testo 9 di Dressage, per testare gli eventuali progressi di ognuno ed aggiustare ulteriormente il tiro! Al termine di una "giornata uggiosa" - per dirla con Battisti - canonico breafing nella club house, messa a disposizione - con la consueta accoglienza - dal padrone di casa, Antonio Altemura, che aveva predisposto anche una merenda con bevande e spuntini atti ad



Una delle riunioni serali dopo gli allenamenti

asciugare abiti ed ossa!

Sabato dedicato ad affinare le tecniche di esecuzione della prova coni. Cronometri e blocchi per appunti alla mano i due "Mister" hanno consigliato ai guidatori sia le andature da eseguire – ostacolo dopo ostacolo, sia le traiettorie da effettuare in modo da poter guadagnare secondi preziosi, sia la politica di gara da tenere, perché se si cura molto la precisione si rischia di andare fuori tempo o al contrario se si va veloci, si può fare uno strike con le palline! Dopo la pausa pranzo, cambio di carrozza e via agli ostacoli fissi per il Derby - per fortuna senza pioggia - preceduto da una minuziosa ricognizione di percorso, sempre sotto l'occhio vigile dei 2 instancabili tecnici, propensi ai consigli, ma anche alle strigliate di testa! In questa prova molti guidatori hanno rischiato di fare come Pinocchio, che rimase senza le estremità! Infatti il trainer straniero (nella foto sotto) ha proibito a tutti l'uso dei freni,



dicendo - nel suo italiano francesizzato - che avrebbe tagliato i piedi di chi avesse utilizzato il "pedale tentatore"! *"Piuttosto - ha fatto capire Ruschlin - se necessario è meglio accorciare la braga, ma far avanzare il cavallo! Bisogna stare con l'occhio su di lui, non sulla carrozza. Quella è un compito del groom, che deve essere partecipe attivamente in quello che è il modo di procedere del binomio che gli sta davanti."* *"Il groom - gli ha fatto eco Broglia - non è mica lì*

a fare il turista in passeggiata e come sappiamo in questa prova può fare la differenza!"

Consigli di cui i guidatori - vista la fonte di provenienza - hanno fatto tesoro! Non è sempre scontato - infatti - che chi è bravo sappia anche insegnare e trasferire le proprie competenze. Dote che ben conosciamo nel CT di Parma, ma che abbiamo apprezzato - ancor più in questo secondo incontro - anche nel tecnico straniero che - generosamente - distribuisce a piene mani i suoi suggerimenti. E sono mani da far concorrenza a quelle di Gianni Morandi per la loro grandezza!!! Senza contare che in entrambi gli appuntamenti si è messo a disposizione dei guidatori, a qualsiasi ora del giorno e per qualsiasi chiarimento. Lasciando da parte stanchezza fisica e difficoltà linguistiche, sempre sorridente, garbato e paziente! E' proprio vero che i più grandi sono anche i più umili! Il vero Campione si fa apprezzare nella vita di tutti i giorni e le sue qualità emergono anche quando i riflettori su di lui sono ormai spenti! Ma torniamo allo stage.

Nella consueta riunione del sabato sera sono state esaminate le singole prestazioni, nelle 2 prove della giornata, nonché messe a punto le strategie per il lavoro dei prossimi mesi, con relativa programmazione delle gare più importanti, necessarie per coloro che devono ancora qualificarsi. Fra queste sicuramente il Completo al C.E.F. dal 2 al 4 Aprile, l'Internazionale in Ungheria a Fabianstetten, dal 28 Aprile al 2 Maggio ed il Completo piemontese a Vestignè, dal 30 Maggio al 2 Giugno.

Un'inaspettata giornata quasi primaverile domenica mattina ha dato il benvenuto agli equipaggi in campo, consentendogli di effettuare - in maniera decisamente più piacevole del venerdì - una simulazione delle 2 prove della Combinata, al termine della quale Antonio Broglia ha tirato le somme di questo secondo stage, dandoci anche un'anticipazione a sorpresa, concordata proprio pochi minuti prima con il responsabile del Dipartimento Attacchi, nonché presidente regionale FISE, Adolfo Paul Gross.





I guidatori collaborano all'allestimento dei percorsi

“Ho chiesto l’inserimento di un altro stage a metà maggio, con sede da definire - anche perché la scadenza per comunicare alla FEI i nominativi dei guidatori da iscrivere al Mondiale è proprio il 14 di quel mese - ed il presidente mi ha accordato immediatamente la sua disponibilità! Fino a quel momento i giochi riguardo alla formazione definitiva dei 9 da schierare saranno aperti. La squadra verrà fatta un minuto dopo l’ultimo minuto utile - dice Broglia.”

Abbiamo anche deciso di far slittare di una settimana il 3° stage che si terrà quindi dal 12 al 14 marzo al Centro Federale dei Pratoni del Vivaro.”

Dopo questo secondo incontro si è chiuso il cerchio entro il quale avete inserito i 16 equipaggi?
“Sì, con oggi il cerchio si è chiuso, ma avevamo fatto bene a tenere aperta la porta anche a degli altri equipaggi, perché in questo week end abbiamo visto dei nuovi cavalli interessanti e con delle buone prospettive. Ora il quadro generale è stato fatto ed inizieremo a fare una prima scrematura.”

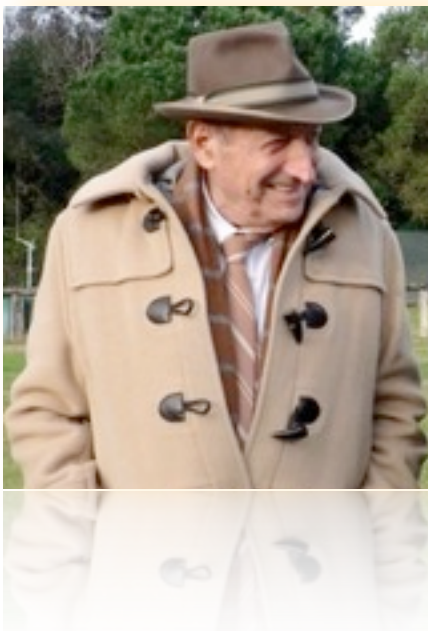
Come è andato questo primo test agli ostacoli fissi?

“L’inverno è stato inclemente e quindi finora non avevamo chiesto di spingere sull’acceleratore. Però ho visto la grinta e la voglia di mettersi in gioco e dunque sono ottimista perché i ragazzi si stanno impegnando e stanno crescendo. E’ chiaro.....ognuno nella sua misura! Comunque posso già dire di avere 6 binomi che sono ad un buon livello di presentazione. Quindi, ripeto, lascerò spazio e chances a tutti per dimostrare quello che sanno fare. Voglio valutare la capacità di crescita di ognuno, anche perché di Campionati del Mondo ce ne saranno tanti altri dopo questo!”

E’ innegabile che la buona riuscita di questo progetto che porterà a Roma una compagine il più possibile agguerrita e preparata è da attribuire al supporto logistico, organizzativo ed economico che il Dipartimento Attacchi della FISE sta mettendo a disposizione di tecnici, equipaggi ed organizzatori degli stage, con relative gare. Se n’è avuta la riprova dallo stesso responsabile federale del settore delle redini lunghe, Adolfo Paul Gross - che nonostante i postumi di un’influenza - ha voluto essere presente all’ultima giornata di stage, per confermare

a tutti il sostegno della Federazione nel partecipare attivamente alla buona riuscita di questo ambizioso impegno agonistico.

“Quando si parte con il giusto entusiasmo - e stiamo dimostrando di averne - è già un buon inizio - ha detto Adolfo Paul Gross. Io credo molto in questa squadra che pian piano verrà fuori. Il CT gode di tutta la nostra stima e fiducia e mi pare di aver constatato che se si ha voglia di lavorare nonostante le avverse condizioni del tempo vuol dire che c’è proprio lo spirito giusto per arrivare a fare anche dei risultati. Naturalmente - ha concluso il cavaliere Paul Gross, suscitando il sorriso e gli applausi dei guidatori - noi vi diamo tutto l’appoggio necessario, ma voi dovete impegnarvi almeno per conquistare quella medaglia di bronzo che ci è sfuggita 4 anni fa!!!”



I 5 nuovi equipaggi presenti al secondo stage



Il team Arcioni



Il team Cavina



Il team Cotti



Il team Onofrio



Il team Tortella



rubrica curata con la collaborazione di
Giuseppe Del Grande Giudice Federale

Attacchi di Tradizione

Le carrozze erano di tipologia diversa a seconda dell'impiego a cui erano adibite e ad esse venivano attaccati uno o più cavalli, in base alle caratteristiche del mezzo e dell'impiego che se ne faceva. Oggi parleremo di 2 modelli di carrozze di servizio: Mylord e Victoria.

L'Attacco in entrambi i casi era adatto ad 1 o 2 cavalli, con finimento a collana, se singolo con braga. Queste erano vetture di circa 400 kg a vuoto, a quattro ruote, laminate o talvolta rivestite di gomma dura che favoriva il confort del viaggio e riduceva alquanto la rumorosità di scorrimento. Quattro le molle a "mandorla" (ellittiche) in entrambi i modelli. Spesso ce n'era una quinta sotto il sedile dei due passeggeri. Nella Mylord uno strapuntino retrattile - alloggiato sotto la cassetta - aumentava le disponibilità di trasporto di passeggeri.

La Mylord veniva usata per commissioni e visite o viaggi a medio raggio, ad esempio dalla casa di città a quella di campagna. La Victoria per uscite in città, passeggiate sui bastioni e magari per incontri galanti.

Il guidatore era sempre il cocchiere, spesso accompagnato da un suo aiutante, entrambi in uniforme di servizio. Il secondo cocchiere, oltre alla vigilanza dei cavalli, specie quando fermi, aiutava la salita e la discesa dei passeggeri, soprattutto se erano signore e di notte - all'occorrenza - li accompagnava nei tratti bui, magari utilizzando un fanale della carrozza.

La Mylord viene spesso chiamata erroneamente Victoria, che a prima vista gli può assomigliare. La cassa della Mylord è un tutt'uno con la cassetta, mentre quella della Victoria è posta sopra il grande parafrangente anteriore ed è amovibile. Tolta la cassetta questa vettura ridiviene un Duc. Alcuni Autori chiamano stranamente questo modello Victoria-Mylord.

La Victoria (a destra nella foto) è un modello nato intorno alla metà del 1800, sotto il regno della regina d'Inghilterra, da cui prende il nome. Deriva dal Duc al quale, forse - col senso di praticità che caratterizza gli Inglesi - è stata aggiunta, al di sopra del grande parafrangente a ventaglio anteriore, una cassetta di guida



**Vettura esposta a Palazzo Farnese
Comune di Piacenza**

che poteva facilmente essere tolta, ritrasformando quindi la vettura di nuovo in un Duc, carrozza sportiva guidata sempre dal proprietario o dalla proprietaria.

Sulle carrozze vennero per prime sperimentate le tecnologie che ritroviamo sulle moderne auto. La continuità storica tra la carrozza e l'automobile è testimoniata dal



Particolare del sedile di una Mylord

fatto che le aziende specializzate nella costruzione di queste ultime hanno cercato di proseguire l'attività di carrozzieri nel campo dei nuovi mezzi a motore. Qualche modello di carrozza ha passato il suo nome all'automobile Coupè. Tenendo conto della tipologia e dell'utilizzo dei 2 modelli descritti si può ipotizzare che la versione moderna delle vetture sopra descritte potrebbe essere l'auto con autista o la cosiddetta "auto blu" istituzionale.

Inizieranno nel week end di sabato 20 e domenica 21 febbraio presso il Centro Attacchi "La Giorgiana" a Castellaro Lagusello - Monzambano (Mantova) i corsi intensivi di avviamento agli Attacchi tenuti dall'istruttore tecnico federale Giuseppe Del Grande finalizzati al conseguimento del Brevetto Attacchi. Il programma prevede una sezione teorica (conoscenza dei finimenti, delle imboccature, della frusta dei cavalli più idonei etc.) ed una pratica (con esercitazioni al simulatore di guida, vestire ed attaccare un cavallo, guida di un singolo in rettangolo etc.). Gli allievi che lo desiderano possono anche alloggiare - previa prenotazione - presso il Centro.

Gli esami per i corsisti di febbraio si terranno il 14 marzo e sono aperti anche ai guidatori già in possesso del Brevetto che volessero passare alla categoria superiore di Brevetto Qualificato. Intanto sono aperte già le iscrizioni per il prossimo corso che si terrà nei giorni 20, 21 e 27, 28 Marzo 2010, con esami di Brevetto attacchi 18 Aprile 2010.

Per informazioni ed iscrizioni

Tel. e Fax: 0376/88891

Cell.: 348/31.22.468

info@lagiorgiana.it





Professione? Groom!

Un'iniziativa della FISE Lazio per formare i groom per gli Attacchi, finalizzata anche al riconoscimento del suo ruolo professionale in ambito federale.

Domenica 24 gennaio si è concluso, il corso sperimentale per groom di Attacchi, che si è svolto nell'arco di 2 fine settimana, presso il Centro Sant'Elia di Capranica, in provincia di Viterbo. I 5 partecipanti, Massiliano Olivieri, Luca Marcangelo Fusco, Sara Terenzi, Pierpaolo Baldan e Diana Vitali, provenienti da altre discipline equestri - hanno dimostrato notevole entusiasmo, in particolare per le "prove di allenamento" al seguito del guidatore, nonché promotore dell'iniziativa, Massimo Arcioni che ha detto: *"Le fasi di lavoro, sottoposte ai corsisti da parte del mio collaboratore, Riccardo Palmieri sono state: ricognizione degli ostacoli, condivisione del tragitto negli stessi, redazione della tabella dei tempi, armare la carrozza, vestire il cavallo. Poi si è passati all'esecuzione dei 3 ostacoli che hanno visto mettere in atto tutti gli argomenti precedentemente trattati. La pratica di questa disciplina, pur essendo molto impegnativa dal punto di vista tecnico riserva molte attrattive anche per il lato emozionale di chi sale su una carrozza e rappresenta anche una opportunità professionale in più per i giovani orientati a lavorare negli sport equestri. Il settore Attacchi del Comitato Regionale FISE Lazio, di cui sono Consigliere, sta lavorando con l'obiettivo di ottenere il riconoscimento della figura del groom di Attacchi a livello federale, attraverso la stesura di un vero e proprio regolamento che ne definisca il ruolo formativo e professionale. Mi fa molto piacere che l'iniziativa per una rivalutazione di questa figura abbia avuto una ripercussione ed un notevole interesse anche in ambito FEI poiché - come per lo studio di alcune regole sulla sicurezza nella disciplina del Concorso Completo di Equitazione - è stato dato un altro importante spunto di riflessione per migliorare la sicurezza dei nostri equipaggi."*



Baldan e Fusco alla prova pratica
(Foto Chiara Arcioni)

Ma ovviamente questi 5 allievi dovranno anche fare la "gavetta" sul campo, immagino?

"Certamente, anche se posso dire che tutti i partecipanti si sono già dimostrati all'altezza del compito che li aspetta! Sono previste 2 gare che completeranno il loro corso: la Combinata/Derby ed il Completo di Pasqua, entrambe ai Pratoni del Vivaro, con le quali gli allievi groom potranno consolidare la loro preparazione."

Il futuro della Riabilitazione Equestre.

Da un convegno in Piemonte emergono notizie confortanti per uno sviluppo consistente dell'attività riabilitativa.

Più di 120 partecipanti provenienti da tutta Italia hanno partecipato al convegno "Efficacia dell'approccio biopsicosociale integrato all'ippoterapia con pazienti psicotici" - organizzato dal Centro Internazionale del Cavallo, con la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino - che si è svolto a Druento (To) il 29 gennaio scorso, presso C.na Rubbianetta nel Parco Regionale La Mandria. Il convegno presentava i primi risultati di un progetto iniziato lo scorso anno e che vedeva impegnato in attività di Ippoterapia un gruppo di pazienti psicotici cronici afferenti al Dipartimento Salute Mentale ASL TO2. Il lavoro svolto è stato illustrato dalla dottoressa Francesca Bisacco e dal professor Bergero con la presentazione di un



Adriana Belmonte al termine di una gara di Attacchi

interessantissimo DVD che illustrava tutte le fasi dell'intervento. Fra le relazioni esposte, particolare interesse ed entusiasmo ha suscitato l'intervento su "Disabili mentali e Attacchi" della psicomotricista piemontese - nonché tecnico di Attacchi per disabili e tecnici di Riabilitazione Equestre FISE - Adriana Belmonte, che con grande competenza e soprattutto vivissima partecipazione emotiva, ha illustrato la sua metodologia di intervento nella disabilità psichica, tramite gli attacchi. E' importante sottolineare che mentre nei paesi di cultura anglosassone questo tipo di riabilitazione è ampiamente applicato fin dagli anni '80, in Italia il lavoro in questo settore è iniziato solo da poco. L'entusiasmo e l'interesse riscontrati fanno però ben sperare per un consistente sviluppo anche di questa attività riabilitativa.

articolo a cura del Dipartimento Paralimpico

Dal sito della FISE Lazio:

Si svolgerà a cura della Commissione Veterinaria e del Comitato Regionale Fise Lazio il convegno denominato "Horse Emergency - Il Veterinario di servizio, procedure di emergenza." L'evento, che si terrà a Roma il 26 febbraio prossimo presso il Palazzo delle Federazioni in viale Tiziano 74, tratterà tutti gli argomenti relativi alle emergenze che si trova ad affrontare il veterinario di servizio durante le manifestazioni sportive.



La partecipazione è gratuita. Per le conferme di partecipazione C.R. Fise Lazio - flavia@fiselazio.com, fax 06 36303788. Per ulteriori dettagli consultare il sito della FISE Lazio www.fiselazio.com

Notizie e appuntamenti



Nel primo week end di febbraio si è svolto presso la tenuta di San Rossore (Pisa) il 3° corso per Brevetti Attacchi tenuto dagli istruttori Federico Di Sacco e Michele Della Pace cui hanno partecipato 8 allievi: **Simone Perugini**, **Maurizio Pacchi** e **Giorgio Pierozzi**, del Corpo Forestale dello Stato di Siena che si sono alternati alla guida di Tropicana ed Uga, una pariglia di “Cavalle di Monterufoli” (razza in via di estinzione originaria della zona compresa tra Bolgheri e Volterra, nella Riserva di Monterufoli), **Francesca Conte** e **Vanessa Ceccotti** con il pony Aramis, con cui si sono aggiudicate la medaglia di bronzo alle scorse Ponyadi, **Pietro Tommasi**, Campione Toscano di Combinata 2009 con Picasso, che ha appena conseguito il Brevetto Qualificato, **Daniele Franceschi** con Sher, vincitore nella categoria Brevetti, della prima gara di Combinata 2010 e - nel settore Paralimpico-**Davide Venanzoni** con Mara, con la quale si sta preparando per alcune gare internazionali ed ha come traguardo le Paralimpiadi del 2012. Ma l’augurio è che possa essere pronto anche per i Campionati Mondiali di Attacchi Paralimpici che si terranno dal 2 al 5 settembre 2010 a Breda, in Olanda! Il corso si è svolto il primo giorno con lezioni di Dressage nel rettangolo, mentre domenica mattina sono stati provati gli ostacoli fissi. Nel pomeriggio il gruppo di guidatori ha effettuato una sfilata ed una dimostrazione di lavoro durante gli intervalli delle corse al galoppo, all’interno della pista da corsa dell’Ippodromo. Il direttore della Società ALFEA, Stefano Meli, che gestisce l’impianto, ha riconfermato la propria disponibilità ad ospitare manifestazioni e gare all’interno della struttura assicurando la massima collaborazione per qualsiasi tipo di iniziativa che si voglia intraprendere. Il prossimo stage è programmato per il 27 e 28 di febbraio.



Tradizionale appuntamento invernale per gli appassionati di Attacchi. Domenica 21 febbraio a Caselle di Sommacampagna (Verona), presso l’A.D.S. Sporting Club Paradiso Horse & Pony si svolgerà il Concorso Nazionale Derby a punti indoor.

La gara che avrà inizio alle 9,30 si svolgerà in 2 manches con eventuale barrage su un percorso costruito da Pietro Ghislandi e sarà valida anche come quarta tappa della Winter Cup G.I.A. Si tratta della prima gara nel Nord Italia valevole per la Winter Cup. La seconda è prevista il 14 marzo a Villasanta, dove avrà luogo una Combinata.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al Delegato Attacchi del Comitato Regionale FISE Veneto, Enrico Tortella, cell. 335/71.03.697